



Sommario

1	GENERALITÀ.....	2
1.1	OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1.2	RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI	2
2	PREREQUISITI	2
3	ESAME.....	3
3.1	PIANIFICAZIONE ESAME.....	3
3.1.1	PROVA SCRITTA A DOMANDE CHIUSE	3
3.1.2	PROVA ORALE	4
3.1.3	ANALISI E VALUTAZIONE DI LAVORI EFFETTUATI (IN FORMA ORALE)	4
3.2	DURATA DELLE PROVE	4
3.3	CORREZIONE E SUPERAMENTO DELL'ESAME.....	4
4	CERTIFICATO.....	5
4.1	VALIDITÀ DEL CERTIFICATO.....	5
4.2	CONTENUTO DEL CERTIFICATO	5
5	RINNOVO.....	6
6	NORME DEONTOLOGICHE PER IL PROFESSIONISTA CERTIFICATO NATUROPATA	6
6.1	Introduzione	6
6.2	Definizione del Codice Deontologico	6
6.3	Compiti del Naturopata	7
6.4	Etica Professionale	7
6.5	Principi dell'Attività Professionale	7
6.6	Rapporti con l'utenza	7
6.7	Consenso Informato e Privacy	7
6.8	Relazioni con gli Altri Professionisti.....	8
6.9	Tariffa Professionale	8
6.10	Pubblicità ed Informazione.....	8

ED.	REV.	DATA	MODIFICHE	ELABORATO	APPROVATO
05	00	01/10/2023	Revisione Immagine Aziendale e adeguamento contenuti	Annamaria Silletti	Daniele Giugliarelli
05	01	30/08/2025	Revisione format	Annamaria Silletti	Gianmarco Pagliuca



1 GENERALITÀ

1.1 OGGETTO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'oggetto del presente documento, redatto dal Comitato di Schema per la certificazione in ambito Benessere, descrive livello di istruzione, esperienza lavorativa, conoscenze e competenze, abilità e capacità che deve possedere la figura professionale del **Naturopata (NAT)** così come individuata dalla norma UNI 11491:2013 e le modalità specifiche di certificazione adottate da AJA Europe Srl (di seguito AJA). Il presente documento costituisce vincolo contrattuale.

Il Naturopata in possesso dei requisiti dettati dalla norma UNI 11491:2013 è una figura professionale che opera nei seguenti campi:

- Valutazione non nosologica dello stato generale dell'individuo attraverso: classificazione costituzionale e di terreno, kinesiologia applicata, iridologia, strumenti bioelettronici;
- Igiene ed educazione, in ambito personale, collettivo ed ambientale;
- Trattamenti manuale bioenergetico, le metodiche di riequilibrio energetico, le tecniche di respirazione, di meditazione, di rilassamento, svolti sia individualmente che in gruppo;
- Consigli di rimedi e consulenza sull'impiego di preparati, integratori alimentari, prodotti con qualità e caratteristiche naturali e salutistiche, come previsto dalla legislazione vigente

La norma definisce altresì i compiti e le attività specifiche che un Naturopata può svolgere per contribuire al miglioramento della qualità della vita delle persone, operando in autonomia e indipendenza professionale.

Il processo di certificazione delle persone avviene rispettando il Regolamento Generale XPERT-REG_GEN in vigore e i relativi riferimenti.

1.2 RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

Il processo di certificazione delle persone avviene rispettando il Regolamento Generale XPERT-REG_GEN in vigore e i relativi riferimenti.

Il presente Schema di certificazione considera quali documenti di riferimento:

- Norma UNI CEI 11491:2013 – Figura professionale del Naturopata;
- Legge del 14 Gennaio 2013, n.4 Disposizioni in materia di professioni non organizzate
- Regolamento Generale per la Concessione e Rinnovo della Certificazione delle Persone di AJA (XPERT-REG_GEN) e relativi riferimenti normativi e legislativi.

2 PREREQUISITI

Il richiedente che faccia richiesta di ammissione all'esame deve dimostrare il possesso di una serie di requisiti di formazione ed esperienza professionale.

La formazione che dev'essere dimostrata si compone come segue:

- Diploma di scuola secondaria superiore e/o laurea (allegare il titolo di studio)
- Diploma di scuola di Naturopatia - minimo n.2 anni o suo equivalente (allegare l'attestato)
- Evidenza della durata del programma di formazione in Naturopatia costituito da un minimo di 1500 h, di cui non meno di 400 di tirocinio clinico (allegare programma ufficiale della scuola relativo il corso).

Il candidato deve poter dimostrare esperienza lavorativa di almeno n.1 anno nel settore naturopatia tramite l'invio di un CV aggiornato, datato, firmato in calce riportante le dichiarazioni ex DPR 445/2000 Artt. 46 e 76 ed autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo 679/2016 e D.Lgs 196/2003 e s.m.i.



L'OdV procede ad un'analisi preventiva su tutti i documenti relativi ai prerequisiti, prima di inoltrare la documentazione.

3 ESAME

3.1 PIANIFICAZIONE ESAME

L'esame di certificazione è riservato alle persone in possesso dei prerequisiti richiesti.

Una volta perfezionati gli aspetti contrattuali, i candidati verranno informati almeno 3 giorni prima per iscritto su data e luogo dell'esame di certificazione e sulla composizione della commissione di esame in modo tale da venire a conoscenza di eventuali conflitti e/o permettere ai candidati di esercitare il diritto alla riconsiderazione, laddove necessario.

Alla Commissione d'Esame verrà inoltrato l'elenco dei candidati presenti almeno 3 giorni lavorativi precedenti la sessione d'esame in modo tale da appurare eventuali conflitti di interessi tra esaminatori e candidati. In tal caso si valuterà se sostituire l'esaminatore prescelto per tale sessione.

L'esaminatore potrebbe essere sostituito anche a fronte di eventuale e motivata riconsiderazione da parte di un candidato.

Nella Commissione d'esame sarà presente almeno una persona con competenza tecnica specifica nel settore Benessere secondo quanto previsto dalla procedura di riferimento XPERT-PRO-VAL: Il parere di questa/e persona/e è vincolante ai fini del superamento o meno dell'esame.

I Commissari nel loro complesso garantiscono la conoscenza delle norme di e della normativa cogente applicabile.

Il numero massimo di candidati che possono essere gestiti con un solo esaminatore è pari a 12.

Prima dell'inizio della prova l'esaminatore provvederà a verificare:

- i documenti di riconoscimento dei candidati;
- l'adeguatezza degli ambienti destinati allo svolgimento delle prove;
- l'adeguatezza delle misure in essere per la prevenzione di incidenti ed infortuni.

L'esame di certificazione è diviso in tre prove: scritto a risposte chiuse, prova orale e analisi e valutazione di lavori effettuati (in forma orale).

Durante l'esame scritto sarà permesso l'utilizzo della norma. È vietato l'uso di qualsiasi dispositivo in grado di comunicare con l'esterno

3.1.1 PROVA SCRITTA A DOMANDE CHIUSE

Le domande sono suddivise per le 3 aree di apprendimento e coprono tutti i contenuti delle stesse (UNI 11491:2013, par. 4.3) in modo tale da poter equilibrare all'interno dei singoli test tutti gli argomenti relativi alle conoscenze previste dalla norma. Ogni area di apprendimento ha un peso percentuale che corrisponde al numero di quesiti, ovvero:

1. Area delle conoscenze scientifiche e di base: 20%
2. Area delle conoscenze caratterizzanti e specialistiche: 70%

3. Area delle conoscenze integrative-complementari: 10%

La prova scritta consiste in n. 30 quesiti a risposta chiusa scelti casualmente da AJA; per ogni domanda vengono proposte almeno n.3 risposte delle quali una sola è corretta. Il tempo a disposizione è di 45 minuti.

Ad ogni domanda deve essere barrata una sola risposta con penna, in caso di correzione la risposta sarà considerata valida dopo verifica dell'esaminatore.

La prova scritta sarà considerata superata se il candidato raggiungerà almeno il punteggio di 70%. In caso positivo, il candidato viene ammesso all'orale.

3.1.2 PROVA ORALE

Per i candidati che abbiano raggiunto la sufficienza nella prova scritta, la prova orale consisterà nel sottoporre al candidato 5 domande scelte a discrezione dell'esaminatore di cui una relativa le criticità riscontrate a seguito dell'esame scritto e le restanti tra:

- le competenze tecnico/professionali
- le abilità, acquisite nei corsi di formazione/tirocinio e nella pratica della professione
- le aree di apprendimento (conoscenze) previste dalla norma UNI 11491:2013.

La prova orale avrà una durata di almeno 15 minuti.

3.1.3 ANALISI E VALUTAZIONE DI LAVORI EFFETTUATI (IN FORMA ORALE)

Tale metodo comprende durante l'esame orale un confronto in presenza del candidato relativo un lavoro da lui effettuato, per approfondire la valutazione delle abilità, delle conoscenze, delle capacità relazionali. Verrà inoltre richiesto al candidato se abbia preso visione di eventuale diagnosi clinica e la terapia suggerita dal Medico.

Il confronto, da svolgersi a seguito della prova orale, avrà durata di almeno 10 minuti.

3.2 DURATA DELLE PROVE

La durata complessiva delle prove scritte non deve essere superiore a 45 minuti; quella della prova orale non inferiore a 25 minuti.

3.3 CORREZIONE E SUPERAMENTO DELL'ESAME

I. Prova scritta a risposte chiuse

Viene assegnato 1 punto per ogni risposta corretta, viene sottratto 1/2 punto per ogni risposta errata e non viene assegnato nessun punto in caso di risposte non date o considerate nulle. La percentuale della somma delle risposte esatte dà l'indice di valutazione V_1 .

II. Esame orale

Ognuna delle cinque domande verrà valutata con la seguente griglia:

Voce da valutare	Punteggio max
Autonomia, chiarezza e prontezza nell'esposizione	8
Livello di conoscenza della materia dimostrato nella risposta	12
Totale	20



Il punteggio totale dà l'indice di valutazione V_2

III. Analisi e valutazione di lavori effettuati

L'analisi e valutazione dei lavori effettuati verrà valutata con la seguente griglia:

Voce da valutare	Punteggio max
Autonomia, chiarezza e prontezza nell'esposizione	40
Livello di conoscenza della materia dimostrato nella risposta	60
Totale	100

La somma dei totali di ciascuna risposta dà l'indice di valutazione V_3 .

IV. Superamento dell'esame

La valutazione totale è rappresentata all'Indice di Valutazione Globale (IVG) che è definito come:

$$IVG = V_1 \times 40\% + V_2 \times 30\% + V_3 \times 30\%$$

Dove:

- V_1 : valutazione effettuata a seguito della parte scritta (risposte chiuse) pesa il 40%;
- V_2 : la parte orale pesa il 30%
- V_3 : l'analisi e valutazione di lavori effettuati pesa il 30%

Il livello minimo da raggiungere ai fini del superamento dell'esame per ognuno degli indici V_1 , V_2 e V_3 è di 70% su 100%.

Tale risultato è riportato sulla correzione della prova d'esame scritto/orale (XPERT_ValEsame_NAT).

Qualora il Candidato superi la prova scritta ma non l'esame orale e/o l'analisi e valutazione di lavori effettuati, può sostenere senza costi aggiuntivi l'esame una seconda volta nel corso dell'anno solare, limitatamente alle prove non sufficienti.

4 CERTIFICATO

4.1 VALIDITÀ DEL CERTIFICATO

Il certificato ha validità quinquennale dal giorno di emissione (al termine del processo di delibera come previsto da ISO 17024), ed è soggetto al termine del quinto anno alla procedura di rinnovo.

4.2 CONTENUTO DEL CERTIFICATO

Il certificato riporta i seguenti riferimenti:

- nome persona certificata e relativo codice fiscale;
- nome e logo di AJA Europe Srl;
- la norma di certificazione applicabile (UNI 11491:2013);
- la dicitura: "Schema di certificazione NAT (XPERT-SCHEMA_NAT) di AJA Europe S.r.l.";
- data certificazione e scadenza;
- data di emissione corrente e revisione.



5 RINNOVO

Al termine dei cinque anni di validità della certificazione, gli iscritti ai Registri possono inoltrare richiesta di rinnovo ad AJA e produrre le evidenze oggettive dell'attività svolta relativamente ad aggiornamenti professionali e a esperienze lavorative specifiche maturati nel settore di competenza.

Tale richiesta deve contenere:

- Dichiarazione di assenza o corretta gestione di reclami relativi all'attività professionale;
- Dichiarazione di assenza o corretta gestione di contenziosi legali relativi all'attività professionale;
- Evidenze della continuità dell'attività professionale specifica documentata tramite fatture, ricevute o narrazione dettagliate dei trattamenti naturopatici effettuati (almeno una evidenza per anno);
- Evidenza dell'aggiornamento professionale: almeno 40 ore di aggiornamento su tematiche attinenti. Per evidenza si intende un documento che ne attesti la frequenza come un attestato;
- Curriculum aggiornato.

La persona in sede di rinnovo dovrà sostenere nuovamente l'esame orale con la presentazione di un lavoro effettuato e la valutazione avverrà con le stesse modalità della prima certificazione.

La valutazione totale è rappresentata all'Indice di Valutazione Globale (IVG) che è definito come:

$$IVG = V_2 \times 50\% + V_3 \times 50\%$$

Qualora la persona certificata non abbia fornito evidenza oggettiva delle attività richieste, alla scadenza della certificazione la stessa non verrà rinnovata. La revoca della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione.

Qualora la persona certificata non abbia fornito evidenza oggettiva delle attività richieste e non abbia provveduto al versamento delle quote previste, alla scadenza della certificazione la stessa non verrà rinnovata. La revoca della certificazione comporta, nel caso in cui il Candidato voglia successivamente certificarsi, il ripetersi dell'intero iter di certificazione.

6 NORME DEONTOLOGICHE PER IL PROFESSIONISTA CERTIFICATO NATUROPATA

6.1 Introduzione

Il Codice Deontologico è un insieme di principi e di norme scritte ispirato a leggi, a forme consuetudinarie e a criteri di ordine etico. Il Codice Deontologico è finalizzato a guidare il naturopata nella sua pratica professionale e con la società, ad informare l'utenza circa le finalità, le potenzialità e i limiti legati all'approccio naturopatico. Il Codice Deontologico è vincolante per il Naturopata aderente ad un'Associazione professionale la quale si impegna a darne la massima diffusione.

6.2 Definizione del Codice Deontologico

Il Codice Deontologico è l'insieme dei principi e delle norme che il Naturopata deve osservare nell'esercizio della professione.



6.3 Compiti del Naturopata

Il compito del Naturopata è quello di migliorare la qualità della vita della persona, stimolare le risorse energetiche vitali con le tecniche proprie della sua formazione, educare a stili di vita salubri e rispettosi dell'ambiente.

Il suo compito primario è di favorire il ripristino delle capacità di autoregolazione della persona facilitando il mantenimento di un ottimale stato di salute. Il professionista, in accordo con la normativa vigente e con le eventuali competenze esclusive di altre professioni, si occuperà del benessere individuale e collettivo attraverso rimedi salutistici, agenti naturali, interventi sullo stile di vita, sul modello alimentare e sulla relazione l'utente intrattiene con l'ambiente.

6.4 Etica Professionale

Per offrire le proprie consulenze con sempre maggiore professionalità e competenza, il Naturopata si impegna espressamente ad accrescere continuamente le proprie conoscenze, coltivando lo studio e l'aggiornamento permanente. Nella scelta delle metodiche di intervento, il professionista dovrà porre in primo piano la salute e l'integrità della persona, e per questo motivo, la scelta prevalente ricadrà sempre su quelle che tradizionalmente, scientificamente o per esperienza siano non invasive, di sicuro utilizzo e di buona efficacia.

6.5 Principi dell'Attività Professionale

Nell'esercizio della professione, il Naturopata deve ispirarsi alle conoscenze proprie delle discipline che esercita, alle attuali conoscenze scientifiche e ai valori etici fondamentali, assumendo come principio il rispetto della vita, della libertà e della dignità della persona; non deve soggiacere a interessi, imposizioni e suggestioni di qualsiasi natura. Il Naturopata basa il suo approccio sulle conoscenze tradizionali della Naturopatia, delle altre discipline naturali vigenti e sulle moderne acquisizioni scientifiche in ambiti multidisciplinari. In accordo con le normative vigenti, ha piena autonomia nella scelta dei rimedi naturali e delle tecniche non invasive da utilizzare.

6.6 Rapporti con l'utenza

Nel rapportarsi con gli utenti, il Naturopata dovrà tener conto dei loro valori etici e religiosi, della loro cultura e sarà tenuto ad adeguarsi ad essi per favorire una comunicazione efficace e rispettare pienamente la loro volontà.

Il Naturopata invita fermamente l'utente a consultare il medico curante qualora emerga la possibilità che questi sia affetto da patologie che non siano già sotto un trattamento sanitario. Il Naturopata deve rispettare il rapporto esistente fra il cliente e il medico curante e non può interrompere un trattamento medico o farmacologico del cliente prescritto dal medico curante o altri operatori sanitari.

6.7 Consenso Informato e Privacy

Il Naturopata non deve intraprendere alcuna prestazione professionale senza il consenso del cliente opportunamente informato. Il Naturopata è tenuto, all'inizio del rapporto, a fornire adeguate ed esaustive informazioni circa la natura della consulenza e dei suoi limiti, attraverso un modulo di consenso informato che dovrà essere firmato per presa visione dall'utente. In caso di persona minorenni o comunque non in grado di intendere e volere, il modulo dovrà essere firmato dal tutore legale, alla presenza del quale la consulenza dovrà svolgersi.



6.8 Relazioni con gli Altri Professionisti

Il Naturopata è un professionista che opera in piena autonomia rispetto alle altre figure professionali operanti nel campo del benessere o sanitario, pur essendo tenuto a ricercare la loro collaborazione quando il caso alla sua attenzione esuli dalle sue competenze o quando la necessità sia manifestata dall'utente stesso.

I rapporti tra i Naturopati devono ispirarsi ai principi del rispetto reciproco e della considerazione della rispettiva attività professionale. Essi sono improntati alla massima correttezza, solidarietà e buona fede.

6.9 Tariffa Professionale

Il rapporto di consulenza naturopatia si configura come una prestazione professionale e pertanto al Naturopata è dovuto un onorario. Il compenso per la prestazione non può essere subordinato ai risultati della prestazione medesima. Nello stabilire il proprio onorario, il Naturopata terrà conto della situazione socio-economica dell'ambiente in cui opera e ha facoltà di prestare gratuitamente la propria opera qualora lo ritenga etico.

6.10 Pubblicità ed Informazione

La pubblicità e le informazioni in materia di Naturopatia devono essere contenute entro i limiti del decoro professionale ed ispirate ai criteri della serietà e di rispetto delle disposizioni di legge a difesa del pubblico. Il Naturopata non deve utilizzare forme di pubblicità ingannevoli, rivendicare o ingenerare false aspettative di guarigione. Il Naturopata non può e non deve fregiarsi di titoli di cui non è in possesso e non deve avallare con tacito consenso, eventuali titoli che il client gli attribuisce.

LUOGO E DATA	
NOME E COGNOME	
FIRMA (per accettazione)	